

Gatti abbandonati: è la nuova emergenza

Pubblicato: Lunedì 13 Agosto 2012



«Il reato di abbandono degli animali non è limitato ai cani. È il fenomeno più conosciuto ma non è l'unico» **Eraldo Oggioni, responsabile del servizio di prevenzione veterinaria dell'Asl di Varese** lancia l'ennesimo allarme: « Nel nostro territorio non esiste un fenomeno di cani abbandonati ma di **gatti**».

Dati alla mano, infatti, in provincia **il problema del randagismo canino è veramente limitato**: «La dimostrazione è l'elevato numero di restituzioni. Ci sono cani che gironzolano per strada ma si tratta di bestie che si sono smarrite e che, grazie ai microchip, riescono a tornare dal padrone. **Molto più seria è la questione dei gatti randagi: ci sono almeno 11.000 esemplari che vivono abbandonati a se stessi.** Abbiamo censito **700 colonie feline** che presidiamo perchè ne sterilizziamo i componenti in modo tale da farle estinguere naturalmente. Eppure ciclicamente il numero di gatti in ciascuna di esse aumenta e troviamo esemplari che non sono stati operati. Si tratta in gran parte di mici i cui comportamenti dimostrano di aver vissuto in casa. Il fatto è che non si è al corrente dei rischi che si corrono. **Abbandonare un animale è un reato penale, sia esso un cane, un gatto o una tartaruga d'acqua**». Non esistono periodi dove il fenomeno è più evidente, come un tempo con i cani lasciati per strada al momento di partire per le ferie, **in estate, comunque, si assiste a una leggera impennata dei componenti di queste colonie feline.**

La presenza dei felini sta diventando la vera emergenza: risolto il fenomeno dell'abbandono dei cani, per i tecnici veterinari dell'Asl si apre un nuovo e complicato capitolo che richiede misure altrettanto drastiche.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it